

“Guardie e UFO” sui monti cittadini

Era una tarda serata invernale, quando una guardia giurata in servizio in un piccolo centro sulle alture dell'entroterra ligure, si barcamenava con la sua piccola auto di servizio su una strada secondaria ghiacciata per la neve caduta proprio quel giorno.

Mentre procedeva lentamente nelle insidie della zona, il metronotte si ritrovò su una stradina che doveva ricondurre al piccolo centro abitato, ma, ancora in aperta campagna, il motore e i fari della "126" si spensero improvvisamente.

Mentre scendeva a terra per verificare che cosa fosse successo all'auto, vide nel giardino di una villa adiacente quattro luci che si muovevano in continuazione.

Convinto di aver a che fare con ladri, tentò di collegarsi alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza, ma anche la radio non funzionava e con la pila si avviò cautamente verso l'abitazione.

Il cancelletto del giardino e la porta d'ingresso erano aperti e lui che voleva sorprendere i ladri, si sentì toccare sulle spalle. Rapido si voltò, ma fu colpito da un potente fascio di luce e un enorme essere alto circa tre metri, con la pelle ondulata come se fosse avvolto in una grigia tuta a forma di molle, occhi gialli a triangolo, vene rosse sulla testa, orecchie a punta e mani con dita dalle unghie rotonde, lo paralizzò.

Terrorizzato, fuggì a gambe levate verso la "126" e al collega di turno continuava a ripetere: “Mamma mia, ma quant'è brutto !!!!!, non sono uomini”. Ma la comunicazione improvvisamente si interruppe e una grande luce triangolare che a lui sembrava un luminosissimo disco, abbagliandolo si sollevò verso l'alto, poi con un sibilo e un'accelerazione, il velivolo si perse nel cielo, mentre lui tremante cadde in un forte stato di choc.

Lo avrà visto davvero? Che cosa avrà visto? Forse un incontro ravvicinato con un Alieno? Si sarà addormentato sul posto di lavoro e si sarà risvegliato con gli incubi inventandosi poi quella storia un po' inverosimile?. Ma, chissà, però quella era la sua verità. Una novità che sconvolse tutti. Specie gli abitanti della vallata e non solo, dedicarono molto del loro tempo a scrutare il cielo e a diffidare di tutte le luci che intravedevano. Fatto sta che alcuni dichiararono anche di aver avvistato strani “oggetti volanti molto grossi e luminosi”, mentre lui, tra fantasia e realtà, in quel periodo divenne

un famoso personaggio fantascientifico, anche di fama nazionale.

**Il 31 maggio è la data ultima per partecipare
alla 14a edizione del premio letterario
“Un’emerita fandonia” ed il 17 agosto
grande serata di gala di premiazione dei vincitori**

L’Associazione Circolo Culturale “La Gazza” di Borno (BS) attende

fino a lunedì 31 maggio l’arrivo di storie legate ad eventi realmente vissuti,

letti, ascoltati o anche inventati sulle bugie degne di essere raccontate.

La 14a edizione del “Premio Letterario – Racconta una storia breve” dal titolo “Un’emerita fandonia” è entrata pienamente nel vivo ed attende la ricezione degli ultimi elaborati, da inviarsi via email all’indirizzo premioletterario@lagazza.it entro e non oltre lunedì 31 MAGGIO 2021.

**Martedì 17 agosto alle ore 21:00 la sempre attesa serata finale di
premiazione.**

<http://www.lagazza.it/bornoincontra/files/2021-Do>

[manda-Iscrizione-Adulti-Premio-Letterario.pdf](#)

L’obiettivo di questo originale titolo è quello di stimolare la stesura di testi che abbiano al centro una “bugia” degna di essere raccontata in quanto le “fandonie” sono intorno a noi. Le bugie crescono, si diffondono, diventano sempre più articolate e strutturate, tanto da diventare esse stesse delle vere e proprie storie da raccontare.

Si ricorda che i racconti selezionati dalla Giuria incaricata verranno letti da attori teatrali anche per partecipare al nuovo “Premio Speciale del Pubblico” e che agli Adulti iscritti a questa edizione viene rilasciato l’Attestato di partecipazione.

Per scaricare la locandina ufficiale della manifestazione, il modulo di adesione ed il regolamento cliccare qui: <http://www.lagazza.it/bornoincontra/files/2021-Locandina-Premio-Letterario.pdf>

L'emozionante Serata di Gala di Premiazione è in programma a Borno (BS), martedì 17 agosto 2021 alle ore 21:00 presso il Palazzetto Comunale in tutta sicurezza come nella scorsa edizione, ricordando che ai vincitori viene offerto vitto e alloggio per partecipare all'evento. Se non fosse possibile organizzare la manifestazione causa nuove ed improvvise disposizioni anti-Covid, i vincitori riceveranno a domicilio i loro premi una volta proclamati.

I racconti vincitori vengono pubblicati sul trimestrale cartaceo "La Gazza", nell'apposita sezione del sito www.lagazza.it/bornoincontra/edizione-2021 e inseriti anche in un libro-antologia no-profit post-Premio Letterario insieme ad ulteriori testi selezionati dalla Giuria.

Il "Premio Letterario 2021" si avvale quest'anno dei Patrocini del CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia, della collaborazione con il Comune di Borno e del "Sistema Bibliotecario - Comunità Montana di Valle Camonica" accanto ad alcuni meritevoli operatori locali oltre al ruolo importante dell'autorevole Giuria per l'impegno, l'attenzione e per la qualità del lavoro che svolge: a tutti un sentito ringraziamento, a cui aggiungiamo il grande fumettista Gigi "Sime" Simeoni che anche questa volta ha colto nel segno, con il suo tratto sempre originale ed artistico nel dare volti e "maschere" all'immagine ufficiale della manifestazione.

oltre che su Facebook: